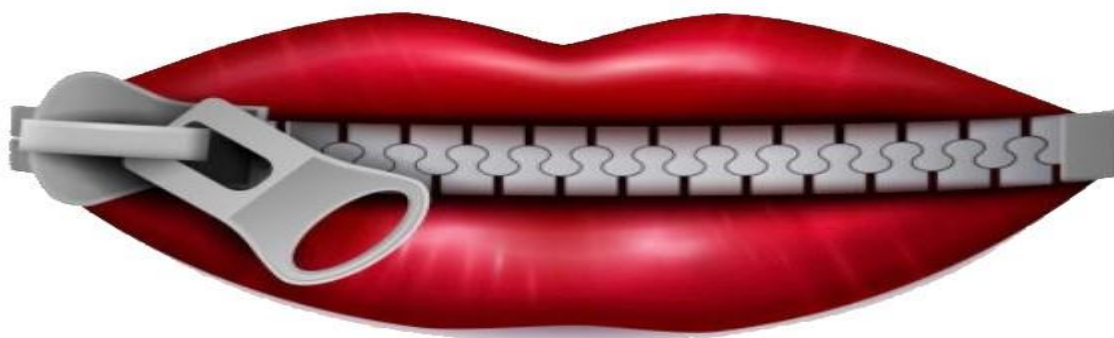


CI VORREBBERO COSÌ...



In ogni documento i *SuperSempreFirmatari* (& C.) non riescono a fare meno di esaltare le meravigliose gesta di questo "nuovo" management, descrivendolo come fautore di un clima collaborativo.

SNATER invece si è dimostrato scettico ed ha sempre valutato le azioni (non certo le chiacchiere) portate avanti proprio da queste relazioni industriali, ne elenchiamo alcune:

- abolizione mancato rientro;
- timbratura in postazione anche da casa;
- blocco erogazioni buoni pasto per telelavoro e lavoro da casa;
- introduzione controllo individuale nel caring;
- introduzione afiniti;
- 5° livello per pochi;
- passaggio da part-time a full time per pochi;

Ma a darci maggiormente ragione è intervenuto il grave episodio avvenuto durante l'incontro del Coordinamento Nazionale Rsu del 8.7.2020.

Dopo l'introduzione da parte delle relazioni industriali, HA CHIESTO ED OTTENUTO LA PAROLA LA COLLEGA RSU DI **SNATER** per un intervento appassionato sul dramma del lavoratore di Milano licenziato (reintegrato grazie alla sentenza del Giudice, cancellata successivamente dal ricorso fatto dall'azienda in secondo grado) esposto con una umanità incredibile e con parole circostanziate, stava per chiedere di poterne discutere e magari trovare una soluzione, quando da parte del famoso nuovo "management", si tentava prima di zittire la nostra Rsu, ma non riuscendo nell'intento si procedeva a disconnettere dalla riunione la collega stessa, impedendole così di portare a termine l'intervento!!!

Prima del termine della riunione la nostra Rsu chiedeva di nuovo la parola (!!!) e con caparbia portava a termine l'intervento.

Un episodio che si commenta da solo...

NON CI FACCIAMO CHIUDERE LA BOCCA...